

Piano di formazione - IC Giancarlo Cerini Faenza

A.s. 2025-26

Allegato al PTOF 2025/2028

1. Premessa

La formazione in servizio dei docenti rappresenta un diritto e un dovere professionale, nonché una leva strategica per il miglioramento continuo del sistema scolastico, come stabilito dalle principali fonti normative di riferimento tra le quali, appare certamente utile ricordare:

- l'art. 1, comma 124, Legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce la formazione in servizio dei docenti come obbligatoria, permanente e strutturale, collegandola al Piano Nazionale di Formazione Docenti (PNFD);
- Piano Nazionale di Formazione Docenti (PNFD), che definisce le priorità strategiche per lo sviluppo professionale dei docenti, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento (PDM) di ciascuna istituzione scolastica;
- art. 44 comma 4 CCNL scuola 2019/2021 "Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, **le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.**

Si evidenzia come il presente piano di formazione si colloca all'interno del quadro normativo sopra richiamato garantendo la conformità alle disposizioni vigenti. Le iniziative formative proposte dalla scuola potranno essere, rimanendo all'interno del quadro formativo sotto riportato, integrate con attività promosse da enti riconosciuti a livello nazionale e regionale, in coerenza con il PTOF e il PDM dell'Istituto.

Si evidenzia altresì che il presente piano di formazione mira a promuovere una formazione coerente, documentata e certificabile, finalizzata alla crescita professionale dei docenti e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'IC Giancarlo Cerini di Faenza

2. Finalità

Il presente piano definisce le aree di formazione rivolte ai docenti dell'IC Giancarlo Cerini di Faenza, finalizzate all'utilizzo del residuo delle ore funzionali all'insegnamento (CCNL 2019-2021). Le iniziative proposte sono coerenti con il PTOF, il RAV, il PDM, il PNFD, l'Agenda 2030 e mirano altresì al continuo aggiornamento del personale docente nell'area della digitalizzazione. Le aree di formazione mirano a valorizzare le competenze professionali dei docenti, promuovere l'inclusione, sostenere l'innovazione metodologica e tecnologica e potenziare la dimensione europea e linguistica dell'offerta formativa.

3. Priorità e traguardi

Priorità 1

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

- Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni con esiti nei livelli 1 e 2 nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado nel confronto con il dato regionale.
- Migliorare gli esiti delle prove di inglese nella scuola primaria, raggiungendo un livello di abilità di risposta tra 190 e 210.

Priorità 2:

Migliorare la competenza alfabetica funzionale degli studenti e delle studentesse nella comprensione di un testo espositivo e del lessico legato a diversi contesti comunicativi al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

- Ridurre di un punto la percentuale di studenti e di studentesse che raggiungono il livello "base" come definito in una griglia di valutazione relativa a prove comuni di comprensione del testo di tipo espositivo al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria.

4. Attività formativa AS 2025/2026

Sulla base di quanto sopra illustrato al fine di raggiungere gli obiettivi previsti all'interno del PTOF, documento unico, integrato e che rappresenta l'identità culturale della scuola si riportano le aree formative per il corrente anno scolastico 2025/2026

- Metodologie didattiche innovative
- Innovazione didattica digitale metodologie, tecnologie, ricerca, sperimentazione di prassi educative innovative ed intelligenza Artificiale
- Bisogni educativi speciali
- Inclusione sociale, dinamiche relazionali, interculturali e gestione della classe
- Formazione su specifiche aree afferenti la disciplina insegnata
- La valutazione scuola primaria
- Certificazioni linguistiche e formazione afferente alla progettazione di scambi linguistici

5. Obiettivi specifici

Sull'assunto che la formazione rappresenta una leva strategica per il miglioramento continuo del sistema scolastico, oltre che un dovere professionale, gli obiettivi che si prefigge il piano di formazione sopra illustrato sono:

1. Potenziare le competenze digitali e metodologiche del personale.
2. Rafforzare le competenze linguistiche
3. Favorire una didattica inclusiva per studenti con BES
4. Ampliare le competenze relativamente alla gestione delle dinamiche relazionali all'interno della classe favorendo una didattica inclusiva per tutti gli alunni.
5. Aggiornare le competenze specifiche del personale docente anche in una visione interdisciplinare
6. Aggiornare le competenze specifiche del personale docente sulla valutazione della scuola primaria

6. Ricaduta attesa sul Piano triennale dell'offerta formativa

- Innovazione metodologica.
- Maggiore efficacia nei processi di inclusione.
- Aumento delle competenze linguistiche e digitali dei docenti.
- Ampliamento dell'offerta culturale della scuola.
- Rafforzamento della dimensione europea e delle certificazioni internazionali.
- Consolidamento della cultura della formazione continua e della collaborazione professionale.

7. Metodologie

- Laboratori pratici e sperimentazione diretta
- Formazione in presenza
- Formazione on line
- Autoformazione in gruppo documentata e con materiali condivisi.

Svolgimento delle attività formative:

- corsi organizzati dalla scuola
- corsi organizzati dall'amministrazione scolastica
- corsi organizzati da enti riconosciuti dal Ministero

purché coerenti con il Piano di formazione della scuola, con le priorità del RAV, del PDM e del PTOF dell'Istituto, fino alla concorrenza delle 40+40 e con ricaduta sulla scuola stessa intesa come comunità professionale.

Ai fini del riconoscimento è necessario inviare l'attestato di frequenza rilasciato dall'ente formatore con l'indicazione del numero di ore tramite email all'indirizzo raic817001@istruzione.it

8. Documentazione e rendicontazione

- Registri presenze
- Relazioni di sintesi e materiali prodotti.
- Eventuale relazione finale al Collegio Docenti con analisi delle ricadute formative.